



# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

Città Metropolitana di Messina

\*\*\*\*\*

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 271 del 28-11-2023

*Oggetto:* **APPROVAZIONE DEL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) PROVVISORIO 2023-2025**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventotto** del mese di **novembre** dalle ore **18:00 alle ore 18:10** si è riunita in modalita' a distanza tramite videoconferenza, a seguito di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

			Presente/Assente
<b>CALABRO'</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>MOLINO</b>	<b>ROBERTO GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>Barbera</b>	<b>Nicola Maria</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>CALDERONE</b>	<b>SANTI</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>BENVEGNA</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>DOTTORE</b>	<b>VIVIANA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
<b>Coppolino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>PINO</b>	<b>ANGELITA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.ssa Maria Natoli Scialli**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco GIUSEPPE CALABRO'** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

- **VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- **DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- **RITENUTO** che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
- **VISTA** la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

### **DELIBERA**

**APPROVARE** e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) PROVVISORIO 2023-2025** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testé approvata

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE  
N. 305 del 28-11-2023**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PIAO (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) PROVVISORIO 2023-2025

Settore competente: **PERSONALE**

Proponente: CALDERONE SANTI

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**

Città Metropolitana di Messina

**Settore competente : Settore 1- Servizio 2**

**Proponente : Assessore CALDERONE SANTI**

**LA GIUNTA MUNICIPALE**

Premesso che:

• l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce quanto di seguito riportato:

*“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*“ 2 Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*2.a gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*

*2.b la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*2.c compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento*

culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

**2.d** gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

**2.e** l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

**2.f** le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

**2.g** le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

**3** Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

**4** Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

**VISTO** il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81, recante “Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” di cui all'art. 6, c. 5 del DL n. 80/2021 convertito con L. 113/2021;

**VISTO** il Decreto di natura regolamentare del Ministro della pubblica amministrazione, adottato di concerto con il MEF il 30 giugno 2022, pubblicato nella GURI del 7.9.2022, con il n. 132, recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;ù

**VISTO e RICHIAMATO** il Decreto del MEF 25 luglio 2023, pubblicato sulla GURI del 4 agosto 2023 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, con cui sono stati ulteriormente aggiornati gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

**DATO ATTO** che il suddetto Decreto, come anticipato da Arconet con la faq n. 51 del 16 febbraio 2023, ha tra gli altri modificato il principio contabile della programmazione, di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, intervenendo sulla costituzione del DUP, sul processo di bilancio degli enti locali e sulla formazione del PEG anche al fine di adeguare il principio di programmazione del bilancio al PIAO, prevedendo tra i tanti a stralciare dal Dup la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale ove viene mantenuta, invece, la definizione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale e pertanto il Piano del fabbisogno non farà più parte del DUP che indicherà invece soltanto le risorse finanziarie necessarie per le assunzioni;

**PRESO ATTO** che l'art. 8, comma 2 del DM 132/2022 dispone che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui

all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

**ATTESO** che il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2023, con decreto del Ministro dell'interno è stato ulteriormente differito al 15 settembre 2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data ed in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

**DATO ATTO che:**

- così come comunicato dal Ministero dell'Interno con la circolare 128 del 30.12.2022, la Legge di bilancio per il 2023 (Legge 197/2022), recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (pubblicata sulla GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43), all'art. 1, comma 775 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 30/04/2023;
- con decreto del Ministero dell'Interno del 28/07/2023, è stato ulteriormente differito il termine di approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 al 15 settembre 2023;
- l'Ente ad oggi non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e si trova in gestione provvisoria;

**CONSIDERATO** che il Piano tipo approvato con il decreto ministeriale n. 132/2022 ha organizzato i contenuti del PIAO in n. 3 sezioni, a loro volta ripartite in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali, oltre la sezione dedicata al monitoraggio che deve includere anche le rilevazioni di soddisfazione degli utenti;

**CONSIDERATO**, altresì, che in base all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 81/2022 “tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO”, con la conseguenza che i seguenti piani risultano assorbiti nel PIAO: **Piano dei fabbisogni di personale** di cui all'art. 6, commi 1 e 4 del d.lgs. 165/2001; **Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, di cui all'art. 1, comma 594, lett. a) della legge n. 244/2007; piano della performance di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009; **Piano di prevenzione della corruzione**, di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60 lett. a) della legge n. 190/2012; **Piano organizzativo del lavoro agile**, di cui all'art. 14, comma 1, della legge n. 125/2015; **Piano delle azioni positive**, di cui all'art. 48, comma, 1 del d.lgs., n. 198/2006;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del DM 132/2022 sono esclusi dal PIAO gli adempimenti di carattere finanziario non contemplati nell'elenco di cui all'art. 6, comma 2, lettere da a) a g), del d.l. 80/2021 e che l'art. 1, comma 4 del Dpr n. 81/2022 ha soppresso il terzo periodo 4 dell'art. 169, comma 3-bis del d.lgs. 267/2000, così stabilendo la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

**RILEVATO** che l'art. 2 del Dpr n. 81/2022, con disposizione di coordinamento, dispone che il piano dettagliato degli obiettivi ed il piano della performance, per gli enti locali, sono assorbiti nel PIAO;

**VISTA** la legge n. 14 del 24.2.2023, relativa alla conversione in legge del decreto-legge n. 198/2022, è stato modificato il comma 7 dell'art. 6 del d.l. 80/2021, inserendo il seguente periodo: “In caso di

differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione del bilancio, gli Enti locali, nelle more dell'approvazione del Piano, possono aggiornare la sottosezione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale al solo fine di procedere, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio e nel rispetto delle regole per l'assunzione degli impegni di spesa durante l'esercizio provvisorio, alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, ultimo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n.160.”;

**RICHIAMATA** altresì la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione siciliana n. 4/2023/PAR del 14 febbraio 2023 con la quale la Corte, rispondendo su uno specifico quesito in materia, nel ribadire la necessità che gli Enti si possano dotare di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa, si esprime nel senso di ritenere condivisibile l'opzione interpretativa che, nel rispetto della qualificazione del PIAO quale strumento integrato in cui i piani in esso assorbiti siano coordinati ed orientati al valore pubblico, contempli l'approvazione di un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni e coerente con gli strumenti finanziari esistenti;

**RITENUTO**, pertanto, necessario procedere ad approvare il PIAO provvisorio 2023-2025 al fine di consentire all'Ente di dotarsi dei necessari strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione;

**ACCERTATA** la competenza della Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del presente atto;

**VISTI** : • il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

• il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e ss.mm.ii.;

• la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;

• il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

• il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97;

• il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39; • la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;

• il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;

• la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019; L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

• gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;

• la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;

• la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;

• il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”, ed in particolare l'art. 12 che disciplina “Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;
- il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024”, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente ordinamento regionale siciliano;
- la legge 241/90 e la L.R. 7/2019;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

## **D E L I B E R A**

- 1.** Approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. n. 7/2019, le motivazioni di fatto e di diritto richiamate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2.** Approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, con la legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) Provvisorio 2023-2025, che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All.A);
- 3.** Di disporre, a cura dell'Ufficio “Trasparenza e Anticorruzione” la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, e precisamente nelle seguenti sottosezioni (le differenti pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” possono anche essere effettuate attraverso link di rinvio alla prima sezione in cui si effettua la pubblicazione in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 33/2013):
  - sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”;
  - sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”;
  - sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”;
  - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”;
  - sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”;

**4.** Di demandare al referente per il Portale PIAO, nominato con determina sindacale n. 25 del 20/10/2023, Funzionario E.Q. Avv. Sergio Munnia, la trasmissione tempestiva del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione provvisorio 2023/2025 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, utilizzando a tal fine esclusivamente le apposite funzionalità presenti nell'Area riservata del Portale PIAO;

**5.** Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 44/9

**Il Responsabile del Procedimento**

*F.to SERGIO MUNNIA*

*(Sottoscritto con firma elettronica/digitale)*

**Il Proponente**

*F.to CALDERONE SANTI*

*(Sottoscritto con firma digitale)*

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n°48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente regolamento sui controlli interni, in ordine alla Regolarità Tecnica si esprime parere Favorevole e si attesta le regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa attestando la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di cassa e con le regole del patto stabilità interno, ai sensi dell'articolo 183 del TUEL n. 267/00.

**Barcellona P. di G., 28-11-2023**

**Il Dirigente del Settore**

*F.to Dott.ssa Marina Lo Monaco  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)*

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n°142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n°48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla Regolarita' Contabile si esprime parere Favorevole

**Barcellona P. di G., 28-11-2023**

**Il Dirigente del Settore**

*F.to Antonella Truglio  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)*

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**Il Sindaco**

*F.to GIUSEPPE CALABRO'*  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

**L'Assessore Anziano**

*F.to Salvatore Coppolino*  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli*  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

---

la presente è copia conforme all'originale

Li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

*Dott.ssa Maria Natoli Scialli*

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto **Segretario Comunale**, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno **29-11-2023** per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. In fede. Dalla residenza Municipale lì 15-12-2023

**Il Responsabile della Pubblicazione all'Albo**

**Il Segretario Comunale**

*F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli*  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)

---

Il sottoscritto **Responsabile di Segreteria**, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per 15 giorni consecutivi, dal **29-11-2023** al **14-12-2023**

è divenuta esecutiva il giorno 28-11-2023

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

**Il Responsabile di Segreteria**

*F.to Dott.ssa Marina Lo Monaco*  
(Sottoscritto in originale con firma digitale)